



5 aprile 2011 CONVEGNO GILDA

"Premialità e qualità, un'equazione possibile?"

SINTESI DELLA GIORNATA

Di fronte ad un pubblico numeroso e fortemente interessato, la coordinatrice prof.ssa Elefante ha dato inizio ai lavori del convegno introducendo il tema e presentando i relatori. Al suo intervento di apertura ha fatto seguito il saluto del prof. Alba, che si è soffermato in maniera breve ma incisiva sull'importanza e la delicatezza dell'argomento affrontato.

Sono poi seguite, nell'ordine, le relazioni della professoressa Bertuzzi, che ha esaminato le ragioni oggettive della svolta "meritocratica" nella p.a., collegandola al "new public management"; del prof. Dotti, che ha presentato una disamina critica dei progetti di sperimentazione ministeriali sulla valutazione degli insegnanti e delle scuole; del prof. Quaggiotto che ha esaminato la relazione tra la crisi del mandato sociale della scuola e i rischi di un improprio utilizzo della valutazione delle scuole e dei docenti; e infine del prof. Lovascio, che ha illustrato gli ultimi modelli di valutazione e premialità statunitensi evidenziandone gli aspetti problematici.

Agli interventi dei relatori ha fatto seguito, nel pomeriggio, un interessante e partecipato dibattito, coordinato dalla prof.ssa Elefante, che ha raccolto il contributo di molti dei presenti e dei relatori Dotti e Lovascio. Dal dibattito è emerso, infine, che i docenti non hanno paura di esser valutati, ma pretendono di esser coinvolti nell'individuazione dei meccanismi di un'eventuale valutazione e desiderano che la stessa sia finalizzata al miglioramento della qualità dei processi educativi e non semplicemente alla riduzione dei loro stipendi.